

CALCIO
LOCALE / 1

LA CARRARESE SUPERA IL PRATO PER 4-0 MA PERDE 1-0 CON LA CREMONESE



Un quattro a zero che nessuno si aspettava. La Carrarese ha fatto suo il 91° derby con il Prato nella infrasettimanale di mercoledì scorso, grazie ad una prestazione super degli azzurri che hanno avuto la strada spianata dal un gol messo a segno da Del Nero al primo minuto di gioco. Rosaia, Migliavacca e Cristini nella ripresa hanno reso corposo il risultato. La compagine di Danesi ha così conquistato i primi tre punti lasciando ad altri la scomoda ultima poltrona in classifica. Bisogna dire che i lanieri visti a Carrara sono poca cosa con un difesa che ha rischiato di capitolare più volte ed un centrocampo che ha permesso agli azzurri di comandare il gioco a loro piacimento. Oltre agli autori delle reti, una prestazione super ha offerta Torelli recuperando palloni su palloni, proponendosi anche come regista. Tutti i giocatori hanno meritato voti alti in pagella. Nelle altre gare in programma vittoria di misura per 1 - 0 dell'Alessandria sull'Arezzo e primo posto in classifica a punteggio pieno braccata dalla Cremonese che ha superato per 2 - 0 il Giana Erminio e dal Tuttocuoio uscito vittorioso per 2 - 0 dal derby con la Lucchese. Si è rifatto sotto il Livorno vincendo a Como per 1 - 0 mentre hanno diviso la posta con il risultato di 1 - 1 Pistoiese e Pontedera. La Robur Siena ha pareggiato in casa per 0 - 0 con la Lupa Roma e altrettanto hanno fatto Piacenza e Viterbese. L'Olbia ha vinto per 1 - 0 con la Pro Piacenza e, infine il Racing Club ha avuto la meglio sul Renate per 3 - 2. Contro la Cremonese, in serie positiva da quattro giornate, gli azzurri pur giocando la migliore partita dall'inizio del campionato, hanno perso, complice l'arbitro, per 1 - 0. Il direttore di gara, infatti, ha negato alla Carrarese almeno un paio di rigori per falli compiuti in piena area contro Migliavacca e Bastioni. Non è bastata la bella prestazione offerta da tutta la squadra che ha avuto in capitan Massoni il migliore in campo. Nelle altre gare in programma quinta vittoria consecutiva dell'Alessandria, questa volta ottenuta sul campo del Piacenza per 2 - 1. Soltanto la Cremonese mantiene il passo dei «grigi» inseguendo a due punti. L'Arezzo ha superato il Tuttocuoio per 2 - 1, mentre l'altro derby tra Livorno e Lucchese è finito 1 - 1. Un bel pareggio, sempre per 1 - 1 ha ottenuto la Robur Siena a Como. Tre punti preziosi sono stati conquistati dal Pontedera nei confronti del Racing Club separato per 3 - 2. La Viterbese ha liquidato il Prato con il classico 2 - 0 ed alla Lupa Roma è bastato un gol per avere ragione dell'Olbia. È finita 1 - 0 la gara tra Renate e Pro Piacenza con i lombardi che hanno fatto un passo avanti in classifica. Infine, il posticipo tra Giana Erminio e Pistoiese è terminato 0 - 0. La Carrarese giocherà questa domenica a Pistoia. Gli azzurri troveranno alla guida degli arancioni mister Remondina che dopo cinque anni, lasciando la società in piena crisi, aveva espresso l'augurio di poter disputare il derby anche quest'anno. La partita è in programma questa domenica alle ore 18,30.

Giorgio Cristallini

I vincitori del premio selezione

«Bancarella della Cucina»

Il ricordo della giornalista Letizia Leviti. La cerimonia in programma al Teatro della Rosa di Pontremoli il 23 ottobre

DI GIORGIO CRISTALLINI

Con l'undicesima edizione del «Bancarella della Cucina» si conclude la serie dei premi letterari organizzati ogni anno dalla Fondazione Città del Libro, dall'Unione Librai Pontremolesi e dell'Unione Librai delle Bancarelle. La manifestazione si concluderà nel pomeriggio di domenica al Teatro della Rosa con lo spoglio delle ottanta schede delle quali settanta riservate ai librai e dieci votate da personalità del mondo gastronomico pervenute al notaio e con la proclamazione del vincitore. Mancherà Letizia Leviti che proprio lo scorso anno presentò il suo ultimo «Bancarella della cucina» la Fondazione «Città del Libro» ricorderà la giornalista di Sky che era considerata come l'insostituibile madrina dei premi pontremolesi. Anche



quest'anno, in ogni scheda i votanti potranno indicare tre nomi per cui rimane difficile anticipare un pronostico. Intanto è stata resa nota la rosa dei sei libri finalisti scelti dall'apposito comitato. Sono in gara a contendersi la statuetta del libraio, «La mia vita al burro» di Philippe Leveille (Giunti editore); «Sbafatori» di Camilla Baresani (Mondadori Editore); «Il cuoco universale» di Grignaffini Andrea (Marsilio editore); «Partigiani a tavola» di Lorena Carrara e Elisabetta

Salvini (Fausto Lupetti Editore); «Mangiare da cristiani» di Massimo Montanari (Rizzoli editore); «La cucina piacentina» di Andrea Sinigaglia e Marino Marini (Tarka edizioni). Tra i sei autori finalisti figura Marino Marini che nell'ottobre 2010 si aggiudicò la quinta edizione del premio con il libro «La gola» edito da Food, uno splendido saggio dedicato alla storia della grande cucina italiana e corredato da una serie di ricette dei più famosi piatti in versione originale.

Come avvenuto negli ultimi anni, saranno coinvolti gli studenti di alcuni Istituti alberghieri che saranno chiamati a cucinare alcuni piatti tipici presso i ristoranti della città per essere giudicati da un'apposita giuria. Alla scuola vincitrice verrà consegnato il tradizionale testo in ghisa, simbolo di cultura, enogastronomia del comune di Pontremoli. Ad illustrare il fondale saranno gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Carrara. La presentazione sarà affidata ancora una volta ad Alfredo Pelle che curerà il dibattito - tavola rotonda con gli autori vincitori del premio selezione. La segreteria del premio, affidata a Ignazio Landi, sta mettendo a punto l'organizzazione di alcune manifestazioni collaterali che si svolgeranno nel corso della mattinata e che vedranno coinvolte personalità della gastronomia nazionale. «Quella di quest'anno - come ha rilevato lo stesso segretario - sarà un'edizione al risparmio per le difficoltà economiche che stanno coinvolgendo le Fondazioni. La drastica riduzione dei contributi da parte dei tradizionali sponsor, in particolare della Fondazione Cassa di Risparmio Carrara, ha costretto a ridurre al massimo le iniziative che saranno limitate alla sola giornata di domenica 23 ottobre».

VITICULTURA Per il Candia e il Vermentino di Luni le previsioni sono più che positive

Coldiretti: si profila una vendemmia a cinque stelle

Una vendemmia a cinque stelle. Iniziata e già a buon punto la raccolta dell'uva sulle colline del Candia dei Colli Apuani dove ormai da una decina di giorni è ufficialmente partita la vendemmia. Molto positive le prime valutazioni da parte delle Aziende agricole iscritte al Consorzio di Tutela del Candia Doc. La pioggia, caduta copiosa negli ultimi ha rallentato la delicata e gioiosa fase della raccolta che sarà in linea con lo scorso anno a livello di quantità ma con rese leggermente inferiori ma ha anche contribuito alla fase finale della maturazione dei vitigni rossi. A tracciare il consueto bilancio è la Coldiretti di Massa - Carrara sulla base anche della stima di Assoenologi. «La vendemmia è entrata nel vivo. La primavera - ha dichiarato Vincenzo Tongiani, presidente della Coldiretti apuana - ha fatto segnare temperature spesso sotto la media e anche fenomeni di gelate tardive e tempo umido: condizioni che hanno messo a dura prova il lavoro dei viticoltori per garantire la sanità delle uve. Ci sono stati, qua e là, qualche problema di peronospora che sono stati

tenuti a bada molto bene dai viticoltori. L'estate molto calda ha assicurato invece una maturazione uniforme. Un ultimo tocco di pioggia dolce, soprattutto per i vini rossi, sarebbe il tocco perfetto per un'annata molto promettente dal punto di vista della qualità». Dal punto di vista dell'andamento climatico è Assoenologi a fornire il quadro. A un inverno mite e con scarse precipitazioni ha fatto seguito una primavera e un inizio estate caratterizzati da piogge abbastanza abbondanti che hanno ripristinato le riserve idriche. La vera estate è iniziata il 21 giugno, in perfetta sintonia con il solstizio estivo, ed è stata caratterizzata da giornate calde ma generalmente non torride con escursioni termiche giornaliere importanti e determinanti sulla qualità della vendemmia 2016, condizioni che hanno sancito un percorso decisamente positivo della maturazione dei grappoli con l'accumulo di sostanze aromatiche e polifenoliche. Il millesimo 2016 è stimato qualitativamente ottimo con alcune punte di eccellente, in particolar modo per i vini

ottenuti da uve a bacca rossa che saranno vendemmiate a fine settembre. Il 2016 potrebbe essere incorniciato come un millesimo da ricordare; tale auspicio potrà essere però confermato solo a raccolta ultimata. Sarà l'andamento climatico e meteorico del mese di settembre e di quello di ottobre, per alcune varietà tardive, a decidere il livello qualitativo della produzione. Infatti, se le prossime settimane decorreranno nel modo più opportuno, ossia con giornate ricche di sole e giuste precipitazioni, le possibilità di mantenere l'ottima qualità sinora registrata, con la produzione di vini bianchi profumati, con un giusto equilibrio di acidità, alcolicità, finezza, e vini rossi armonici, ricchi di struttura, dai profumi complessi e da lungo invecchiamento, ci sono tutte. Indicativamente saranno circa 6.500 i quintali di uva di cui 1.830 circa per la produzione di Candia dei Colli Apuani Doc. Le uve per la produzione del vino Colli di Luni supereranno i 2.318 quintali preannunciando un'annata meravigliosa anche per i Colli di Luni.

CALCIO LOCALE / 2

Massese 2 Sporting Recco 1

Solo al 5' di recupero la Massese riesce ad aver ragione di un Recco ridotto in 9. I bianconeri faticano: vanno in vantaggio, poi riacciuffati vincono all'ultimo tuffo dopo due rossi agli ospiti. Vittoria sofferta dunque, per gli apuani che pensavano di aver vita facile dopo il gol del vantaggio arrivato nel minuto di recupero del primo tempo. La Massese sfiora subito il gol con un colpo di testa ravvicinato di Gavoci su cross da destra di Locko su cui Bellussi si oppone da campione. Il tempo è un monologo degli apuani che non fanno

però circolare velocemente la palla e facilitano la chiusura di un attento Recco. Le occasioni migliori arrivano numerose. Angolo coi centrali Mazzanti e Checchi che di testa non inquadrano la porta. Ancora Gavoci, sempre di testa va vicino al gol ma i liguri si difendono bene sino al 46' quando Zagaglioni con un tiro maligno da oltre 30 metri coglie impreparato il giovane Bellussi. Ad inizio ripresa Vignali entra in area e scalda subito le mani a Bellussi ma al 6', alla prima incursione, il Recco pareggia con Esposito. L'arbitro al 10' espelle Marinai per un fallo su Vignali. Al 14', su angolo, Checchi svetta ma ancora non trova lo specchio. Anche in superiorità numerica la Massese

fatica a costruire azioni limpide da rete, solo mischie sempre controllate dagli avversari. Quindi all'83' espulsione di Giordani per doppio giallo, ospiti in nove e negli ultimissimi secondi del recupero la rete della vittoria. Scorre il 94' quando un cross preciso di Remorini trova Gavoci solo, tiro e deviazione in angolo del portiere. Dalla bandierina Biasci di testa trova l'angolo giusto della vittoria. Palla al centro e triplice fischio. La Massese vince meritatamente, ma faticosamente, la sua prima partita della stagione contro un Recco in nove! Tre punti importantissimi, che comunque sbloccano una situazione che stava per diventare pericolosa.

Luca Benatti